m_amte.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0005890.03-03-2016

All'attenzione di
Soc. Italferr S.pA.
Via V.G. Galati 71
00155 Roma
u.o. Costruzioni
alla c.a. ing. L.Evangelista

All'attenzione c di R.F.I. Spa
p.le xxv Aprile 6
37138 Verona

All'attenzione del del Sindaco di Verona
Flavio Tosi
Piazza Bra 1 – 37121 Verona

All'attenzione del Presidente della 7°
circoscrizione San Michele
Francesco Carcangiu
Piazza del Popolo 15
37132 – Verona

al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale, Via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma;

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Oggetto : VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A)
relativa al Progetto Definitivo - 1° Lotto Funzionale Verona – Bivio Vicenza della Linea Ferroviaria Alta Velocità / Alta CapacitàVerona-Padova. Subtratta Verona– bivio Vicenza
CUP J41E9100000009 – CIG 3320049F17

zona Verona est quartiere san Michele Extra via Bernini Buri e via Antonio Salieri via Unità d'_Italia

Il seguente documento viene redatto dai proprietari dei seguenti lotti:

- lotti interessati n 137 particella 50 intestato a Stoppele Monica
- lotto 134 Particella 148 intestato a Saletti Roberto
- lotto 142 Particella 516 intestato a Saletti Gerardo
- lotto 86 Particella 559intestato ad Antonio Massalongo

- lotto 558 Particella 84 Intestato a Mariella Massalongo
- lotto 130 Particella 44 intestato ad Armani Giovanni
- lotto 133 Particella 49 intesta alla Pollini Lorenza

Premesso che

La valutazione d'impatto ambientale è il procedimento mediante il quale vengono preventivamente individuati gli effetti sull'ambiente di un progetto, ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile e, quindi, rispettosa della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;
- proteggere la salute umana, contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita, provvedere al mantenimento delle specie e conservare la capacità di riproduzione dell'ecosistema in quanto risorsa essenziale per la vita.

  Per impatto ambientale si intende l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti

Premesso che

I residenti nella lottizzazioni sopramenzionate, sono interessate dalla segnatura/evidenza di colore rosso e quindi abitano in immobili dove l'impatto dei rumori e delle vibrazioni sarà molto alto sia in fase costruttiva sia dopo i lavori ultimati.
Impatto cumulativo ambientale deve tenere conto della nuova e della vecchia linea, cosa che ITALFER ha escluso.

Segnaliamo che

Gli immobili che sono considerati nella presente richiesta, sono stati costruiti nella zona più vecchia del quartiere e non hanno subito particolari ristrutturazioni nell'arco degli anni, ciò pone molti interrogativi sulla stabilità strutturale degli stessi.

Segnaliamo che

in questi giorni sono in fase di ultimazione i presunti lavori di insonorizzazione di questo tratto di ferroviario molto molto vicino alle abitazioni e consistono in barriere dell'altezza di circa 150 cm trasparenti che non hanno portato alcun beneficio in termini di riduzione

del rumore e di mitigazione della vibrazione, anzi da qualche tempo il rumore è addirittura aumentato soprattutto le vibrazioni.

Nei tratti terminali di questa serie di abitazioni affiancate, poste a muro contenitivo dei binari, sono in fase di ultimazioni le barriere di 6/7 metri di metallo e cemento.
Il sistema scelto da R.F.I. di fatto convoglia il rumore con un effetto a imbuto concentrandolo verso le case .
A risentire maggiormente di questo effetto proprio le case citate con molto disagio, soprattutto quando l'unico sfogo del rumore è verso il parco dell'Adige, zona di interesse ambientale come segnalato dalle osservazioni della circoscrizione.
Dal momento che questo progetto prevede di isolare questo sfogo in modo da non permettere più la dispersione del rumore, che confluirà verso gli immobili.

Per questo abbiamo preso contatto con ufficio ambiente del comune di Verona nella figura del sig. Buttini, segnalando i disagi ultimamente subiti e chiedendo di valutare tecnicamente tale disagio.

Da tenere conto che la distanza media dall'attuale sede ferroviaria dalle case è al massimo di 20 metri, una distanza insufficiente per pensare di installare delle pareti anti rumore tali da contenere l'impatto a lavori finiti.

R.F.I deve tenere conto che considerando definitiva l'insufficiente insonorizzazione attuale, dove evidente è il tentativo di mettere una pezza ad una situazione di difficile soluzione data la mancanza di spazio, il futuro affiancamento di una linea cosi invasiva come da progetto descritto, porterà una serie continua di disagi a tutta questa barriera di di immobili che ospitano decine di famiglie in termini di qualità della vita e valore immobiliare, considerando anche l'attuale situazione economica del mercato immobiliare attuale, in fondo si stanno mettendo a rischio le stabilità e i risparmi i sacrifici di una vita delle famiglie interessate, meglio forse l'esproprio e l'abbattimento che una situazione instabile.
Dal lato delle case il muro non presenta le lamelle insonorizzate che invece ha il muro da lato sud.

Via Bernini Buri 6

via Antonio Salieri 84

Dopo tali premesse

CHIEDIAMO

1. Una misurazione del livello di rumore e delle vibrazioni allo stato attuale, e una una verifica preliminare, sperimentale (campo prova) che replichi l'opera completata al fine di valutare gli effetti del rumore e delle vibrazioni nelle abitazioni a lavori ultimati.

2. Eventuale verifica sismica degli edifici costruiti soprattutto in ciottoli/sassi di fiume Adige in questo caso, in modo da capire come può impattare l'opera sulle strutture durate i lavori e una vota ultimata l'opera, in

3. Proponiamo che nel terrapieno che sosterrà la sede della T.A.V., siano predisposti a norma barriere interrate muri rompi vibrazioni in affiancamento ai citati tappeti assorbi rumore/vibrazione, come presentato dai tecnici nell'incontro

4. Nel caso del lotto 137 particella 50, la signora Stoppele Monica titolare chiede di valutare l'esproprio dell'immobile data la mancanza di distanza dal tracciato e di spazio per portare eventuali migliorie, in questo immobile sono presenti inquilini che potrebbero non considerare l'immobile come dimora e la conseguente difficoltà di vendita.

5. Inoltre chiediamo la motivazione per cui il progetto viene considerato definitivo in mancanza della valutazione della V.I.A.

6. di considerare un eventuale risarcimento per la perdita della godibilità della vista unica del parco dell'Adige Zona verde di interesse ambientale.

7. Vogliamo sapere il piano di monitoraggio in questa zona con quale frequenza verranno fatte le misurazione sopratutto durante la cantierizzazione...

Gli stessi immobili, secondo progetto descritto dal passaggio dell'alta velocità non godranno più di tale vista panoramica svalutando il valore dell'immobile già compromesso dalla presenza dell'attuale linea, e confortato dello sfogo al verde, con impatto sulla vita dei numerosi residenti vicini alla linea.

Inoltre segnaliamo che a verona c'é stata un'errata pubblicazione dell' annuncio di apertura della procedura di VIA sui quotidiani
Osservazione urgente. 1) La "pubblicazione sui quotidiani dell' avviso al pubblico effettuato dal proponente con le modalità previste dall' art. 183 comma 4 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i." NON è stata contestuale alla "presentazione dell'istanza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare". Infatti come si può

chiaramente vedere nelle pagine di quotidiano presenti sul sito (file PUBB_QT_001.pdf, PUBB-QT-002 e PUBB_QT_003.pdf) la data di pubblicazione dell' avviso è stata fatta il 30/01/2016 mentre la presentazione dell' istanza secondo lo stesso annuncio è stata fatta il 02/02/2016 ed addirittura la procedura di Valutazione Impatto Ambientale (Legge Obiettivo 443/2001) è stata avviata in data 03/02/2016. Questo contrasta con quanto scritto sul sito del ministero dell' ambiente alla pagina http://www.va.minambiente.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni dove è scritto: "procedure di VIA Legge Obiettivo: le osservazioni devono pervenire entro il termine di 30 giorni dalla data della presentazione dell'istanza al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e della contestuale pubblicazione sui quotidiani dell' avviso al pubblico effettuato dal proponente con le modalità previste dall' art. 183 comma 4 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i." 2) Inoltre il font usato per l' annuncio rende difficile la lettura dello stesso e lo mimetizza rispetto agli altri annunci. 3) la lettura dei quotidiani è ancora una prassi ampiamente utilizzata dai cittadini italiani e quindi questi hanno ricevuto una informazione sbagliata e fuorviante visto che l' annuncio pubblicato contiene la seguente frase: "Ai sensi dell' art. 183, comma 4 del D. Lgs. 163/2006 come modificato dall' articolo 34 comma 4, lege 221 del 2012, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo muovi o ulteriori elementi conoscitivi...." La testimoninanza della confusione creata da questo annuncio si può trovare anche nell'articolo de L' Arena del 7 febbraio 2016 (che trovate evidenziato in giallo nella pagina allegata) dal titolo "Osservazioni al progetto. Il 28 febbraio la scadenza" dove il comune di Zevio informa i cittadini su come inviare le osservazioni alla VIA sottolineando la scadenza indicata nell' annuncio pubblicato sui quotidiani.

Osservazione 1 29 febbraio 2016

4) Infine non risulta chiaro dall' annuncio chi sia il soggetto proponente visto che "RETE FERROVIARIA SPA" è scritto con caratteri maiuscoli e di dimensioni maggiori rispetto ad "Il consorzio IRICAV DUE" che dovrebbe essere il vero proponente ma che sembra quasi nascosto.

Visti i punti precedenti

chiedo 1) l' immediato blocco della procedura di VIA visto il palese errore tra la data di pubblicazione dell' annuncio sui quotidiani e la data di presentazione dell' istanza

2) la ripubblicazione dell' annuncio corretto utilizzando un font più leggibile e con chiaramente evidenziato il soggetto proponente

3) la riapertura del termine di 30 giorni per la presentazione delle osservazioni da parte dei cittadini vista la confusione indotta dall' errorre che limita il loro diritto di partecipazione.

In attesa di una vostra risposta prima del 3 marzo p.v (data di scadenza del periodo di invio delle osservazioni)

In attesa di una risposta in merito e certi che le nostre osservazioni saranno prese in considerazione, porgiamo

Distinti Saluti

Verona 27 Gennaio 2016

in Fede

Monica Stoppele .....

Lorenza Pollini .....

Roberto Saletti .....

Gerardo Saletti .....

Giovanni Armani .....

Antonio Massalongo .....

Mariella Massalongo .....